

Gel igienizzante regalato ai clienti

..6

VENERDÌ — 17 APRILE 2020 — LANAZIONE



Primo Piano

L'emergenza Covid - 19

Gel igienizzante regalato ai clienti

L'idea di Farmaè per diffondere il più possibile questo presidio di sicurezza. Vale per chi acquista online

VIAREGGIO

Il gel igienizzante per le mani rappresenta uno dei presidi sanitari divenuti simbolo dell'attuale emergenza sanitaria e uno strumento che sarà sempre più utile con la progressiva e auspicata riduzione delle limitazioni alla vita sociale e produttiva previste nella fase 2 della gestione dell'emergenza sanitaria: per queste ragioni Farmaè S.p.A. - società leader in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere - ha deciso di includere gratuitamente da oggi in ogni ordine effettuato sulla sua piattaforma online un flaconcino di igienizzante per le mani. Come indicato dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), lavarsi spesso le mani è uno dei più importanti comportamenti che si devono adottare nella prevenzione della diffusione del virus: per questa ragione l'azienda ha ritenuto intraprendere anche questa iniziativa e mettere a disposizione dei propri clienti gratuitamente un flaconcino di igienizzante per le mani, brandizzato con il nome della società e incluso come omaggio in ogni ordine effettuato sulla piattaforma.

Sottolinea Riccardo Iacometti,



Founder e CEO di Farmaè S.p.A.: «Il Paese sta vivendo una crisi sanitaria senza precedenti e anche quando sarà avviata la fase 2 della gestione dell'emergenza sarà importante continuare a tenere la guardia alta e attenersi alle raccomandazioni per

L'AMMINISTRATORE
«Anche quando sarà avviata la fase 2 bisogna continuare a tenere la guardia alta e a seguire le vecchie raccomandazioni»

Una confezione di gel igienizzante arriverà in omaggio a chi acquisterà online i prodotti Farmaè

la prevenzione: per questa ragione abbiamo scelto di scendere in campo direttamente con iniziative a sostegno dei nostri clienti regalando uno strumento semplice ma utile come il gel igienizzante per le mani. Desideriamo fare la nostra parte in un momento in cui l'imprenditoria è in sofferenza mentre aziende specializzate in e-commerce come la nostra stanno registrando volumi importanti. Del resto, in una situazione come quella attuale l'online si sta rivelando la risposta all'esigenza degli italiani di acquistare i beni di cui hanno necessità, riducendo i contatti interpersonali per limitare i rischi di contagio.

Non si tratta della prima iniziativa di responsabilità sociale dell'azienda nel contesto dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus: nelle scorse settimane Farmaè ha donato un respiratore polmonare e una sonda BladderScan all'Ospedale Versilia di Lucca e la fornitura gratuita di uno stock di mascherine protettive al corpo di polizia municipale di Vecchiano (PI) e alla sede di Viareggio della Misericordia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORTE DEI MARMI

Carrello sospeso L'iniziativa si allarga

L'obiettivo è assicurare generi alimentari alle famiglie bisognose

Prosegue a Forte dei Marmi il progetto del 'carrello sospeso' per assicurare generi alimentari alle famiglie in difficoltà. Un'iniziativa avviata dalla Compagnia della Vela che nella settimana di Pasqua nei supermercati RG Conad City e Carrefour Express, ha raccolto tanti prodotti donati dai clienti che hanno potuto soddisfare 24 famiglie, oltre a regalare dolci e uova di Pasqua all'Opia di Massa; adesso il testimone del progetto passa All'Auser Verde Soccorso Argento. «Ringraziamo la Compagnia della Vela per l'idea e l'impegno e l'associazione San Vincenzo per la distribuzione - sottolineano il sindaco Bruno Murzi e la delegata al sociale Simona Seveso - il progetto, data la risposta entusiastica, non si ferma anzi vuole rafforzarsi e, oltre ai tre supermercati che hanno riconfermato la propria disponibilità, invitiamo tutti gli esercizi commerciali ad aderire all'ufficio sociale (0584-280278, sociale@comunefdm.it).

L'onda solidale della Chiesa Apostolica Evangelica

Donati all'ospedale Versilia decine di pacchi di guanti e prodotti sanificanti

VIAREGGIO

Continua l'onda solidale, che contraddistingue la Versilia intera, verso l'ospedale della Versilia e verso le famiglie in difficoltà. Anche la Chiesa Apostolica Evangelica di Viareggio mette i propri servizi a disposizione dell'altruismo e della generosità con importanti gesti concreti. «Negli scorsi giorni - spiega Marco Gargano - abbiamo consegnato all'ospedale Versilia oltre cento bottigliette di energizzante e decine di pacchi di guanti in lattice. Al tempo stesso ci siamo anche recati al domicilio di tante famiglie bisognose per distribuire loro generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione».



Un' iniziativa lodevole che la comunità, guidata dal pastore Filippo Mencarelli, porta avanti da anni. «Grazie all'appoggio dell'associazione onlus "Il popolo In Cammino" che aderisce al banco alimentare - spiega ancora Gargano - raccogliamo generi alimentari poi, in accordo an-

che con Il Germoglio e la Croce Rossa, eseguiamo interventi mirati ad aiutare coloro che hanno più bisogno».

Certo con l'esplosione della pandemia da Covid-19 la crisi sociale si è ulteriormente espansa. «Tante famiglie giovani - conclude Gargano - si trovano sprovviste di reddito ed il nostro intervento può solo alleviare una condizione di disagio presente ma che rischia di acuirsi anche nell'immediato futuro. Noi cerchiamo di far sentire loro il nostro appoggio esattamente come cerchiamo di star vicini ai nostri medici, agli infermieri ed ai volontari che sono coloro che in primis lottano contro questo dannato virus. Chiunque abbia bisogno di noi si può rivolgere alla nostra sede di viale Tobino contattando il numero 349/1510642».

S.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Mettiamo a disposizione un ombrellone al personale sanitario»

La proposta di Alessandro Montaresi, titolare del bagno Oceano a Lido di Camaio

LIDO DI CAMAIORE

«Diamo tutti un ombrellone gratis ai sanitari»: Alessandro Montaresi, 64 anni, titolare del bagno Oceano di Lido di Camaio, lancia in un video social la proposta a tutta la categoria dei balneari. Felpa rossa e linguaggio da 'pane al pane e vino al vino', Montaresi 'smonta' in due frasi l'idea del plexiglas sulla spiaggia chiamando a raccolta anche Panariello alias Mario il bagnino per uno scontato avallo. Non è passata sotto silenzio la sua proposta: semplice e diretta ed anche legittima, visto quanto guadagnano i medici e gli infermieri che adesso tra-

scorrono ore ed ore nei reparti Covid-19, rispetto all'impegno ed i rischi. Oltre che la tragedia a cui partecipano quotidianamente.

Così Montaresi chiama i colleghi al fronte della 'solidarietà' e, se ogni anno il sociale destina un numero di ombrelloni ai non abbienti, si offre di farlo per gli operatori sanitari che «tra un turno e l'altro - dice - potranno venire a rifocillarsi con un tuffo in mare liberamente». Non solo: «Questa idea della plastica sul mare proprio non va - esordisce Montaresi - è inconcepibile creare delle calotte con 40-50 gradi al sole...Non vorrei nemmeno sentirlo. A parte i costi, che alcuni magari potrebbero anche permettersi... creando però una seria discriminazione, com'è accaduto in certi bagni dove, avendo spazio ed altro, si sono montate tende enormi con aria condizionata...Piuttosto stiamo uniti e diamo una mano seguendo le regole delle distanze di tre metri o tre metri e mezzo, mangiando, invece che cento, magari 60 ombrelloni».

Isabella Piaceri